



**Corso di Studio in
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA**

Coordinatore Prof. Paolo Perri
Direttore attività didattiche Dr.ssa Silvia Mancioffi

Verbale della Consultazione delle Parti Sociali

Il giorno 28 OTTOBRE 2019 alle ore 13:00 presso l'Auletta Dipartimentale n.1.16.1 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Cona (Fe) si è tenuto l'incontro di Consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni di riferimento.

Presenti:

Per il Corso di Studio

- Prof. Perri Paolo, Coordinatore della Struttura Didattica
- Dott.ssa Mancioffi Silvia, Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti

Per le Parti Sociali

- Dott.ssa Lara SALANI, delegata dell'Ordine TRSM PS TRP di Ferrara
- Dott. Davide BOTTIN, studente del 2° anno del Corso di laurea magistrale in scienze riabilitative delle professioni sanitarie (percorso di studi del ciclo successivo)
- Dott. Mario CARNEMOLLA, laureato da 2 anni in Ortottica ed assistenza oftalmologica
- Sig.ra Francesca ZUFFI, rappresentante degli studenti del CdS in Ortottica ed assistenza oftalmologica di Unife;
- Dott.ssa Anna BARDUCCO, docente e tutor del CdS;
- Dott.ssa Marilena BACILIERI, Responsabile Area Riabilitazione, Direzione delle Professioni, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e Direttore Attività Didattiche del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie (percorso di studi del ciclo successivo)
- Rappresentanti di professioni affini: dott.ssa Federica MINAZZI, Logopedista, AOU di Ferrara

Assenti giustificati:

- Dott.ssa Piera PERRI, Presidente regione Emilia Romagna dell'associazione di categoria e società scientifica maggiormente attiva sul territorio di competenza (A.I.Or.A.O.)
- Dott.ssa Cristina VAROTTI, Ortottica libera professionista
- Dott.ssa Elisabetta MARIOTTI, Manager Didattica di Ateneo, struttura di qualità d'Ateneo
- Dott.ssa Valentina CHECCHIN, Ortottista
- Rappresentanti di professioni affini: Dott. Filippo FRANCO, Oculista libero professionista e Dott.ssa Silvia BORSATO, Fisioterapista.

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Presentazione dell'offerta formativa e degli indici di soddisfazione e occupabilità
3. Analisi degli obiettivi e dei contenuti formativi
4. Varie ed Eventuali

1. Il Prof. Paolo Perri, Coordinatore del CdS,, ringrazia i presenti per la partecipazione all'incontro. Illustra l'importanza del processo di consultazione delle parti sociali al fine di monitorare la coerenza e l'attualità dell'offerta formativa con le richieste del mercato e dei fabbisogni di salute. Tale iniziativa discende, oltre che dall'esigenza di ottemperare alle richieste del MIUR, anche dalla volontà dell'Ateneo di predisporre un'offerta formativa che risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro.
2. La dott.ssa Silvia Mancioffi, Direttore delle attività didattiche professionalizzanti del CdS, presenta gli obiettivi formativi in termini di competenze specifico-professionali e l'importanza dello sviluppo di competenze trasversali nei futuri professionisti sanitari.
Presenta inoltre i dati pubblicati da Almalaurea aggiornati ad aprile 2019 sulla soddisfazione da parte degli studenti che hanno concluso il corso da un anno (laureati nell'anno solare 2018) e le condizioni occupazionali. Gli studenti hanno risposto di essere molto soddisfatti del percorso formativo concluso. Ad un anno dalla laurea, il 70% dei professionisti lavora ed il 20% frequenta un Corso di Studi del Ciclo successivo (Laurea Magistrale).
Dai risultati dei questionari sulla didattica compilati dagli studenti nell'a.a. 2018/2019 non risultano problematiche di rilievo.
Il Prof. Paolo Perri sottolinea l'efficacia e l'utilità delle esperienze di tirocinio professionalizzante esterne alla realtà locale che il CdS di Ferrara permette agli studenti per l'acquisizione ed il miglioramento di competenze sia specifico-professionali che trasversali.
3. L'analisi delle informazioni raccolte attraverso i questionari che le Parti Sociali hanno compilato permette di individuare le conoscenze e le abilità che il mercato del lavoro attuale richiede ai neolaureati in ortottica ed assistenza oftalmologica, oltre al bagaglio di competenze che già il corso si propone di fornire. Possono essere così riassunte:

Ambito ORTOTTICA	Competenza nelle tecniche diagnostiche ortottiche Applicazione del piano terapeutico ortottico Valutazioni in ambito di Medicina del Lavoro
Ambito RIABILITAZIONE VISIVA	Riabilitazione del paziente con cerebrolesione acquisita Training visivo in pazienti con DSA Piano riabilitativo condiviso in team
Ambito REFRAZIONE	Prescrizione ausili ottici e prismatici a scopo riabilitativo Esecuzione della Schiascopia Valutazione dello stato refrattivo in adulti e bambini
Ambito DIAGNOSTICA OFTALMOLOGICA	Semeiotica del segmento posteriore (angio-OCT) Elettrofisiologia Oculare

Sono stati inoltre individuati e segnalati ambiti lavorativi in cui gli ortottisti potrebbero svolgere attività:

- assistenziale alla chirurgia oculistica
- team riabilitativo (anche all'interno di percorsi di continuità assistenziale ospedale-territorio)
- neuropsichiatria Infantile (specie con i DSA)
- medicina del Lavoro
- settore di produzione di strumenti e apparecchiature oculistiche.

La dott.ssa Lara Salani, rappresentante per l'Ordine TRSM PS TRP di Ferrara riferisce difficoltà nella compilazione di quanto richiesto, non avendo conoscenze sufficienti in merito alle attività e competenze specifiche della professione di ortottista ed assistente in oftalmologia.

4. La dott.ssa Silvia Mancioffi comunica la necessità, emersa da un colloquio con un rappresentante della professione libero professionista, di accrescere le competenze dei neolaureati nell'ambito della refrazione, fortemente ricercato dal mercato del lavoro privato.

Presenta inoltre la richiesta di aumentare le strategie di sviluppo delle competenze trasversali negli studenti, come riferito da un professionista sanitario di professioni affini operante in regime libero-professionale.

Viene suggerito inoltre, vista la forte tendenza alla libera professione, di incrementare, nei moduli di insegnamento del 3° anno di "Diritto del Lavoro" e "Economia delle Aziende Sanitarie", nozioni necessarie ai professionisti neolaureati per introdursi nel mondo del lavoro in regime privato o privato convenzionato.

Infine, viene proposto di pianificare la consultazione delle parti sociali o comitato di indirizzo ogni tre anni invece che annualmente. Tale parere è motivato da fatto che, eventuali proposte di cambiamento, richiedono un tempo di organizzazione, attuazione e verifica che non è possibile far rientrare in un anno solo. Nell'arco dei tre anni, rimarrebbero però i contatti, prevalentemente telefonici, di consultazione tra le parti interessate.

L'incontro si conclude alle ore 13:40.

I responsabili del Corso di Studio ringraziano tutti per il contributo.

Il Coordinatore del CdS
F.to Prof. Paolo PERRI